

COMUNE DI TRIESTE

REGIONE Friuli Venezia Giulia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE DI BARTOLO ZUCCARELLO

DOTT. SILVANO STEFANUTTI

DOTT.SSA DANIELA LUCCA

Sommario

<u>INTRODUZIONE</u>	4
<u>CONTO DEL BILANCIO</u>	6
<u>Premesse e verifiche</u>	6
<u>Gestione Finanziaria</u>	6
<u>Fondo di cassa</u>	7
<u>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018</u>	10
<u>Risultato di amministrazione</u>	11
<u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>	13
<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità</u>	14
<u>Fondi spese e rischi futuri</u>	15
<u>VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA</u>	15
<u>ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE</u>	16
<u>VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE</u>	22
<u>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</u>	23
<u>ANALISI DELLA GESTIONE RESIDUI</u>	25
<u>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</u>	27
<u>CONTO ECONOMICO</u>	29
<u>STATO PATRIMONIALE</u>	29
<u>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</u>	31
<u>CONCLUSIONI</u>	32

Comune di Trieste

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Trieste che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trieste, lì 26.04.2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Giuseppe Di Bartolo Zuccarello, dott. Silvano Stefanutti, dott.ssa Daniela Lucca, revisori dell'Ente;

- ◆ ricevuta in data 17/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 204 del 15/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei costi sostenuti per missione; il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui

il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo " amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011 n 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo punto esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell' elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della Legge 133/08)
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa all'UTI GIULIANA.
-

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio (a partire dalla data di assunzione dell'incarico in corso di anno in quanto precedentemente le funzioni erano esercitate dal precedente Organo di revisione) le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali, nei pareri e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.25.296 reversali e n. 66.105 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	133.916.440,39
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	133.916.440,39

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	133.916.440,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018	72.751.923,86

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 2.518.189,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	493.334.842,43
Impegni di competenza	-	496.126.439,83
SALDO		- 2.791.597,40
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	55.703.631,91
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	55.430.223,71
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 2.518.189,20

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 2.518.189,20
Avanzo di amministrazione applicato	+	37.979.371,10
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		35.461.181,90

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			129.319.128,90
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		6.287.621,15
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		345.442.687,88
dicui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		5.715.061,80
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		320.413.952,75
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dispesa)	(-)		7.918.085,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altristrasferimenti in conto capitale	(-)		20.050,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti di mutui e prestiti obbligazionari	(-)		28.570.636,20
dicui per estinzione anticipata di prestiti			16.029.412,48
dicui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			522.646,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		18.809.000,88
dicui per estinzione anticipata di prestiti			16.029.412,48
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
dicui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.502.425,47
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M			16.829.221,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		19.170.370,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		49.416.010,76
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		10.118.145,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		5.715.061,80
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)		70.209,82
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		166.666,66
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.502.425,47
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		100.194.189,93
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		47.512.137,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (dispesa)	(-)		175.075,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizione di attività finanziarie	(+)		20.050,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altristrasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			18.456.974,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)		70.209,82
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		166.666,66
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
K1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)		61.890,25
K2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			35.461.181,90

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		16.829.221,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	18.809.000,88
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-1.979.779,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	31/12/2017	31/12/2018
FPV di parte corrente	6.287.621,15	7.918.085,83
FPV di parte capitale	49.416.010,76	47.512.137,88

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un Risultato di amministrazione di Euro 108.334.574,11, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				129.319.128,90
RISCOSSIONI	(+)	68.778.052,54	397.185.293,68	465.963.346,22
PAGAMENTI	(-)	64.878.288,37	396.487.746,36	461.366.034,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			133.916.440,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			133.916.440,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	105.190.976,46	96.149.548,75	201.340.525,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	71.853.474,31	99.638.693,47	171.492.167,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.918.085,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			47.512.137,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			108.334.574,11

Nei residui attivi non sono presenti accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	82.751.845,67	101.735.183,60	108.334.574,11
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	20.408.330,35	25.878.882,22	36.594.346,01
Parte vincolata (C)	58.583.042,74	65.742.078,61	67.462.128,19
Parte destinata agli investimenti (D)	627.989,58	6.715.147,20	1.342.293,65
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.132.483,00	3.399.075,57	2.935.806,26

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Risultato di amministrazione		108.334.574,11
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		36.404.294,01
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		177.276,67
Altri accantonamenti		12.775,33
Totale parte accantonata (B)		36.594.346,01
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		69.721,68
Vincoli derivanti da trasferimenti		22.002.917,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		9.231.854,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		36.157.634,57
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		67.462.128,19
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.342.293,65
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.935.806,26

Variatione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. ha dato le seguenti risultanze finali:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	182.172.403,37	68.778.052,54	105.190.976,46	-8.203.374,37
Residui passivi	154.052.716,76	64.878.288,37	71.853.474,31	-17.320.954,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
Totale accertamenti di competenza		493.334.842,43
Totale impegni di competenza		496.126.439,83
Saldo		- 2.791.597,40
Quota di FPV applicata al bilancio		55.703.631,91
Impegni confluiti nel FPV		55.430.223,71
Saldo		273.408,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 2.518.189,20
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.709.161,08
Minori residui attivi riaccertati (-)		9.912.535,45
Minori residui passivi riaccertati (+)		17.320.954,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.117.579,71
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.518.189,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.117.579,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		37.979.371,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		63.755.812,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	108.334.574,11

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	7.918.085,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	47.512.137,88

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Prudenzialmente il FCDE è stato integrato di ulteriore € 3.000.000,00.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 36.404.294,01.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente ha effettuato accantonamenti per fondo rischi contenzioso per euro 177.276,67, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussistono le condizioni per l'accantonamento al fondo perdite delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 7.723,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.052,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 12.775,33

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018.

L'Ente ha provveduto a trasmettere alla Regione Friuli Venezia Giulia la certificazione secondo i prospetti previsti dalla normativa regionale.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	973.926,14	973.926,14	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	1.394.899,19	248.472,93	448.920,00	2.195.302,40
Recupero evasione COSAP/TOSAP	8.007,30	8.007,30	2.917,50	44.992,10
Recupero evasione altri tributi	166.249,73	166.249,73	0,00	0,00
TOTALE	2.543.082,36	1.396.656,10	451.837,50	2.240.294,50

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.888.118,14	
Residui riscossi nel 2018	617.165,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.270.952,36	67,31%
Residui della competenza	1.146.426,26	
Residui totali	2.417.378,62	
FCDE al 31/12/2018	2.240.294,50	92,67%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a Euro 48.172.192,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (pari ad € 49.868.889,23)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.833.459,88	
Residui riscossi nel 2018	3.040.793,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.042.151,09	
Residui al 31/12/2018	1.834.817,95	100,07%
Residui della competenza	1.016.629,11	
Residui totali	2.851.447,06	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a Euro 1.827.946,39 sono diminuite di € 201.809,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (pari ad € 2.029.756,28)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	67.794,79	
Residui riscossi nel 2018	77.270,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.840,19	
Residui al 31/12/2018	5.364,50	7,91%
Residui della competenza	31.730,36	
Residui totali	37.094,86	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari a Euro 34.462.761,76 sono aumentate di euro 309.326,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (pari ad € 34.153.434,81)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	19.754.120,54	
Residui riscossi nel 2018	3.216.901,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	16.537.219,34	83,72%
Residui della competenza	7.981.494,52	
Residui totali	24.518.713,86	
FCDE al 31/12/2018	17.638.682,98	71,94%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	2.288.071,19	3.461.244,18	2.036.075,31
Riscossione	2.192.253,70	3.37.960,66	2.036.075,31

I contributi per permessi di costruire non sono stati utilizzati per il finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	4.578.785,15	4.248.895,64	5.729.371,50
riscossione	2.408.278,39	2.355.397,20	3.097.386,92
%riscossione	52,60	55,44	54,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.852.247,34	
Residui riscossi nel 2018	777.536,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	496.201,26	
Residui al 31/12/2018	4.578.509,58	78,24%
Residui della competenza	2.631.984,58	
Residui totali	7.210.494,16	
FCDE al 31/12/2018	5.755.200,12	79,82%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari a Euro 12.131.315,77 sono diminuite di Euro 1.164.157,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (pari ad € 10.967.168,73)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	12.239.473,57	
Residui riscossi nel 2018	3.519.092,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	310.397,49	
Residui al 31/12/2018	9.030.778,50	73,78%
Residui della competenza	4.782.174,86	
Residui totali	13.812.953,36	
FCDE al 31/12/2018	5.065.314,76	36,67%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido (*)	3.273.324,40	5.072.567,55	-1.799.243,15	64,53%
Casa riposo anziani	11.462.986,31	14.819.767,21	-3.356.780,90	0,00%
Mense scolastiche	3.341.318,28	6.629.636,69	-3.288.318,41	50,40%
Musei e pinacoteche	2.228.391,06	6.752.150,24	-4.523.759,18	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%
Centri estivi	122.783,35	727.498,10	-604.714,75	0,00%
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%
Impianti sportivi	1.373.353,84	3.587.156,38	-2.213.802,54	0,00%
Parchimetri			0,00	0,00%
Servizi turistici			0,00	0,00%
Bagni diurni	7.914,75	107.121,70	-99.206,95	0,00%
Mercati	853.404,05	1.930.315,22	-1.076.911,17	44,21%
Bagni marini	157.752,00	246.812,50	-89.060,50	0,00%
Totali	22.821.228,04	39.873.025,59	-17.051.797,55	57,23%

(*) I costi per il servizio Asili Nido sono già esposti al 50%.

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018
101	redditi da lavoro dipendente	98.760.056,49	98.047.168,27
102	imposte e tasse a carico ente	4.430.283,25	4.961.194,51
103	acquisto beni e servizi	134.341.196,97	139.375.868,55
104	trasferimenti correnti	42.524.584,18	33.237.716,86
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00
107	interessi passivi	5.486.793,60	4.808.314,83
108	altre spese per redditi di capitale	777.831,87	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	36.894.768,60	37.079.240,56
110	altre spese correnti	7.848.565,85	2.904.449,17
TOTALE		331.064.080,81	320.413.952,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101		95.171.715,27
Spese macroaggregato 103		396.123,32
Irap macroaggregato 102		4.582.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		100.150.338,59
(-) Componenti escluse (B)		218.867,53
(-) Altre componenti escluse:		1.490.173,55
di cui rinnovi contrattuali		1.490.173,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	102.421.219,00	98.441.297,51
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 22.322,69 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ci sono impegni di spesa per tali incarichi.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 4.793.324,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 3,27%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,39 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

previsione iniziale	119.688.296,11
impegni	100.194.189,93

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente nel corso del 2018 ha provveduto alla permuta senza conguaglio cedendo un bene, alla Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, di proprietà del Comune di Trieste sito nel Comune di Muggia in zona industriale Noghère via del Canneto, 16 (valore fiscale euro 3.194.211,78) e acquisendo al proprio patrimonio la proprietà superficiaria dell'immobile denominato sala Tripovich sito a Trieste in piazza della Libertà, 11.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Indebitamento dell'ente			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	183.625.637,73	166.425.480,41	146.445.501,04
Nuovi prestiti (+)		2.400.000,00	450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-16.707.319,47	-16.322.099,66	-12.541.223,72
Estinzioni anticipate (-)		-6.005.643,95	-16.029.412,48
Altre variazioni +/- (da specificare)	-492.837,85	-52.235,76	-917.522,35
Totale fine anno	166.425.480,41	146.445.501,04	117.407.342,49
Nr. Abitanti al 31/12/16	204.420	204.420	204.420
	814,1350181	716,3951719	574,3437163

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	5.778.704,29	5.341.800,90	4.793.324,83
Quota capitale	16.707.319,47	22.327.743,61	28.570.636,20
Totale fine anno	22.486.023,76	27.669.544,51	33.363.961,03

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.

Non sussiste la fattispecie.

Contratti di Leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 .

L'Organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato dai Responsabili dei servizi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	589.777,11	461.020,53	4.686.396,29	5.241.489,27	8.551.903,14	26.881.233,28	46.411.819,62
Titolo II	3.830.811,13	213.140,55	36.511.253,85	481.831,92	896.457,48	40.642.311,48	82.575.806,41
Titolo III	4.218.089,84	2.503.312,76	2.376.369,69	3.479.196,55	8.869.278,07	18.443.853,36	39.890.100,27
Tot. Parte corrente	8.638.678,08	3.177.473,84	43.574.019,83	9.202.517,74	18.317.638,69	85.967.398,12	168.877.726,30
Titolo IV	523.316,01	0,00	1.091.557,40	2.218.973,28	1.943.720,19	7.537.643,98	13.315.210,86
Titolo V	2.112,09	874,20	11.728,17	10.815.500,78	2.372,69	31.619,71	10.864.207,64
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
Tot. Parte capitale	525.428,10	874,20	1.103.285,57	13.034.474,06	1.946.092,88	8.019.263,69	24.629.418,50
Titolo IX	109.923,17	252.915,63	457.637,21	2.569.195,24	2.280.822,22	2.162.886,94	7.833.380,41
Totale Attivi	9.274.029,35	3.431.263,67	45.134.942,61	24.806.187,04	22.544.553,79	96.599.548,75	201.340.525,21
PASSIVI							
Titolo I	6.966.739,93	1.255.269,29	38.955.822,95	4.104.461,24	8.948.141,55	78.168.449,35	138.398.884,31
Titolo II	739.150,96	61.500,00	635.506,54	796.108,28	3.331.211,50	12.434.489,71	17.997.966,99
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	263.381,97	276.649,72	315.854,85	2.558.591,23	2.645.084,30	9.035.754,41	15.095.316,48
Totale Passivi	7.969.272,86	1.593.419,01	39.907.184,34	7.459.160,75	14.924.437,35	99.638.693,47	171.492.167,78

ANALISI E VALUTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 44.149,80

Tali debiti sono così classificabili:

ANALISI E VALUTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.			
-lettera a)- sentenze esecutive	1.323.075,50	154.766,62	44.149,80
-lettera b) – copertura disavanzi			
-lettera c) - ricapitalizzazioni			
-lettera d) – procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
-lettera e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	81,20	225.000,00	
Totale	1.323.156,70	379.766,62	44.149,80

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 L.289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti nel 2019 e finanziati nel 2018 debiti fuori bilancio per euro zero
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero

L'Organo di revisione prende atto che non è stata fornita nessuna relazione da parte del servizio legale dell'Ente sullo stato del contenzioso in essere.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva:

gli importi sono stati riconciliati, tuttavia non tutte le Società hanno trasmesso l'attestazione del revisore.

Si invita l'Ente a chiedere tali attestazioni.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Tra i costi per servizi si segnalano gli aggi corrisposti alla società di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie per euro 3.430.822,67

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sono state ripianate perdite a società partecipate.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nella società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art.1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art.1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16 comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2018 deliberazione CC n. 64 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica come riportato nell' *Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico*.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato di esercizio positivo pari a € 65.846.036,95.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il patrimonio netto al 31/12/2018 risulta di euro 1.686.601.443,84.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono riportati nell' *Allegato n.9 rendiconto della gestione - foglio s.p. attivo e foglio s.p. passivo*)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 1.506,47.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n.4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 36.404.294,01 non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la dichiarazione IVA.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	1.686.601.443,84
I	Fondo di dotazione	455.026.925,96
II	Riserve	1.165.728.480,93
a	da risultato economico di esercizi precedenti	12.223.823,70
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	5.437.258,61
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.146.980.193,77
e	altre riserve indisponibili	1.087.204,85
III	risultato economico dell'esercizio	65.846.036,95

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti viene ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo, calcolato su una quota forfettaria del 4%, ed incrementato dei nuovi contributi per investimenti registrati nell'anno.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'Ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018..

Trieste, li 26 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. GIUSEPPE DI BARTOLO ZUCCARELLO

F.TO DOTT. SILVANO STEFANUTTI

F.to Dott.ssa Daniela Lucca